



DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

Consultazione di mercato finalizzata alla

FORNITURA DI UNA

SOLUZIONE DI GESTIONE

DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

AVVISO PUBBLICO PER CONSULTAZIONE DI MERCATO

Il Comune di Firenze - Direzione Sistemi Informativi - Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche, via Reginaldo Giuliani 250, 50141 Firenze, intende procedere ad un'indagine di mercato finalizzata alla individuazione di idonei operatori economici, da invitare alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", tramite il portale acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MePA), per il seguente appalto di beni e servizi:

Fornitura di una soluzione di gestione delle sedute del Consiglio Comunale e delle commissioni consiliari

CIG - CUP: 93968226D2 - H16G20000290004

CPV: 48311100-2

La presente consultazione preliminare di mercato ha l'obiettivo di:

- garantire la massima trasparenza e pubblicità all'iniziativa per assicurare la più ampia diffusione delle informazioni;
- ottenere la più proficua partecipazione da parte dei soggetti interessati per favorire la concorrenza;
- descrivere lo scenario di riferimento e pubblicizzare le caratteristiche generali della fornitura e del servizio richiesto.

Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

1. IMPORTO DEL CONTRATTO

Importo del contratto a base di gara	€ 163.500,00 (al netto IVA)
--------------------------------------	-----------------------------

2. ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

L'oggetto della fornitura è una piattaforma (nel seguito anche sistema o applicazione) di gestione informatizzata delle sedute del Consiglio Comunale, nonché delle sedute delle commissioni consiliari.

Le caratteristiche obbligatorie della piattaforma, attinenti alla produzione del verbale, alla parte gestionale e a quella documentale, sono – sinteticamente esposte – le seguenti:

- i. Consentire alla Struttura Autonoma del Consiglio Comunale di gestire le sedute sia in presenza (presso il Salone dei Duecento in Palazzo Vecchio o le altre sedi deputate), sia da remoto, sia in modalità mista (ovverosia parte in remoto parte in presenza). Suo obiettivo sarà, dunque, poter gestire interamente il processo di discussione e di voto degli atti di Consiglio (deliberazioni di consiglio, deliberazioni per il consiglio, interrogazioni, mozioni, risoluzioni, *question-time*, ordini del giorno, etc.) attraverso strumenti e funzioni fruibili dai vari attori interessati (consiglieri, presidente del Consiglio, ufficio di segreteria del Consiglio, responsabili tecnici e/o contabili) in modo interamente digitale, affinché tutta la documentazione – sia quella esistente prima della seduta, sia quella che si forma durante

la seduta stessa, sia il post seduta – venga trattata mediante opportuni processi informatizzati.

- ii. Interfacciarsi, attraverso l'implementazione di specifiche funzionalità di cooperazione applicativa, con il sistema Attico, che gestisce il percorso procedimentale dalla fase di predisposizione a quella di adozione ed esecutività del provvedimento.
- iii. Consentire la gestione anagrafica (anche storica) dei membri del Consiglio Comunale e le relative amministrazioni.
- iv. Consentire l'accesso dei vari attori (presidenza, consiglieri, etc..) alla piattaforma mediante un'identificazione certificata, che consenta anche il riconoscimento de visu della persona, nell'eventualità di collegamento da remoto mediante l'uso di una piattaforma software di videoconferenza, oggetto sempre della fornitura richiesta.
- v. Consentire l'acquisizione e di conseguenza la visualizzazione come elenco sul sistema di gestione centrale di tutti i dati relativi all' "ordine dei lavori" (OdL).
- vi. Consentire la visualizzazione del testo del provvedimento attraverso un dispositivo elettronico (eventualmente oggetto della fornitura hardware del nuovo sistema).
- vii. Rilevare in automatico l'orario di presenze, entrate/uscite di consiglieri ed Assessori.
- viii. Registrare audio e video e inviare in diretta la seduta consiliare sia sui canali social sia in streaming sulla rete civica del Comune di Firenze.
- ix. L'applicativo deve opzionalmente poter "interfacciarsi e gestire" i moduli hardware attualmente presenti nel Salone dei Duecento.
- x. Prevedere un sistema di prenotazione digitale di interventi e controllo di svolgimento degli stessi nei tempi previsti, con possibilità di autorizzare interventi non prenotati o chiudere interventi.
- xi. Consentire al personale di segreteria della seduta l'implementazione (anche durante lo svolgimento della seduta) di informazioni che faranno parte del verbale della seduta stessa.
- xii. Gestire in aula gli atti specifici del Consiglio Comunale.
- xiii. Prevedere funzionalità che consentano ai consiglieri di poter inserire/caricare richieste di emendamento agli atti di indirizzo.
- xiv. Gestire le votazioni degli atti sia in modalità palese che segreta.
- xv. Consentire la produzione di un documento, denominato "scaletta", contenente l'indicazione di tutte le fasi della seduta
- xvi. Attraverso lo scambio delle informazioni con il sistema di gestione degli atti, quest'ultimo dovrà poter accedere alle informazioni gestite dall'applicativo di sala per generare il cosiddetto "verbale di seduta".
- xvii. Gestione delle sedute delle commissioni consiliari: anagrafica, rilevazione orari, registrazione audio e video, documento riepilogativo post-seduta.

Costituisce altresì requisito obbligatorio la conformità del sistema alle vigenti norme di legge, linee guida AgID, standard tecnici, anche interni all'ente, applicabili in materia di:

- i. trattamento dei dati personali, per come normato dallo RGPD, con particolare riferimento ai principi di *privacy by default* e *privacy by design*;
- ii. interoperabilità, secondo le regole contenute nelle linee guida emanate in attuazione dell'articolo 73 del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Si vedano in proposito:
 - "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni", adottate da AgID ai sensi della lettera b) comma 3-bis articolo 73 del CAD¹,

¹ https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida_interoperabilit_tecnica_pa.pdf

- “Linee Guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell’interoperabilità tramite API dei sistemi informatici”, adottate da AgID ai sensi della lettera b) comma 3-bis articolo 73 e dell’articolo 51 del CAD²;
- iii. formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, secondo le relative linee guida di AgiD³;
- iv. trasparenza, di cui al D. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
- v. accessibilità, di cui alla Legge n. 4 del 9 gennaio 2004;
- vi. sicurezza informatica, a proposito della quale è richiesta la conformità ai livelli minimi di sicurezza previsti per le pubbliche amministrazioni. Si rimanda altresì alle linee guida AgID per lo sviluppo di software sicuro⁴;
- vii. qualità di prodotto e qualità nell’uso del software di cui allo standard ISO/IEC 25010.

Altro elemento essenziale del contratto attiene alle apparecchiature di sala (telecamere, sistema digitale per conferenze, etc.). A proposito di dette apparecchiatura, il fornitore potrà scegliere una delle seguenti due opzioni, tra loro alternative:

- A. Riutilizzo delle apparecchiature esistenti. In tal caso l’appaltatore ne assicurerà il collegamento alla piattaforma e la piena funzionalità, eventualmente fornendo – compreso nel prezzo della fornitura – ogni componente di raccordo che si renda necessario a tale scopo.
- B. Sostituzione delle apparecchiature attualmente presenti con apparecchiature nuove. In tal caso, esse dovranno essere fornite in quantità almeno pari alle prime ed avere almeno pari caratteristiche funzionali, prestazionali, di affidabilità e sicurezza. È prevista anche la possibilità di riutilizzo parziale delle apparecchiature esistenti.

In entrambi i casi la fornitura comprende l’assistenza e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature stesse per tutto il periodo di esercizio.

Altri servizi facenti parte della fornitura sono i seguenti:

1. Servizi professionali di personalizzazione, installazione, configurazione, formazione e supporto in fase di avviamento. Nello specifico, per personalizzazione si intende la produzione, rilascio, e supporto al test dei deliverable di progetto.
2. Servizi di supporto agli utenti, manutenzione ordinaria (MAC), gestione del sistema, manutenzione adeguativa ed eventuali MEV, in fase di esercizio.

L’infrastruttura finale di dispiegamento è indicata nell’offerta tecnica del fornitore. Per essa, come indicato in Lettera di invito, esistono due scenari possibili:

- A. Dispiegamento su macchina virtuale collocata all’interno dell’infrastruttura sulla quale è dispiegata il sistema informativo comunale, ovverosia il datacenter dell’Amministrazione, e che consta di un private cloud presso il TiX di Regione Toscana. Entro breve verrà attuata la migrazione, mediante un’operazione di lift and shift, di tale datacenter verso il Sistema Cloud Toscana (SCT), che prevede l’erogazione di servizi cloud in modalità IaaS. Al termine di tale migrazione, lo scenario di dispiegamento di cui alla presente lettera A. è quello presso lo SCT.

2

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida_tecnologie_e_standard_sicurezza_interoperabilit_api_sistemi_informatici.pdf

³ https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida_sul_documento_informatico.pdf

⁴ <https://www.agid.gov.it/index.php/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro>

- B. Dispiegamento in cloud SaaS presso *cloud service provider* certificato da AgID. In tal caso, i servizi cloud e le attività finalizzate a garantire continuità di servizio, sicurezza e adeguati prestazioni sono ricompresi nella fornitura in oggetto.

È obbligatoria altresì la fornitura della documentazione completa del sistema, compresa quella inerente alle eventuali apparecchiature di sala fornite.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere di essere invitati alla successiva procedura negoziata di cui all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 gli operatori economici interessati, qualora in possesso dei seguenti requisiti:

- **requisiti di idoneità professionale:** iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente avviso;
- **requisiti di ordine generale:** requisiti di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.
- **requisiti di capacità economia e finanziaria:** fatturato minimo annuo pari ad almeno **200.000,00 euro** su almeno 3 (tre) anni disponibili sugli ultimi 5 (cinque) anni indietro;
- **requisiti di capacità tecnica e professionale:** possesso delle risorse umane e tecniche e dell'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con competenza ed un adeguato standard di qualità nell'ambito specifico della fornitura. Requisito comprovabile con l'indicazione, nella manifestazione di interesse inviata via PEC, di almeno una referenza documentata della realizzazione di un progetto simile, per apparati/risorse richieste e complessità, realizzato negli ultimi 5 (cinque) anni; fornire evidenza del progetto realizzato e indicazione dei contatti per eventuale verifica e riscontro.

Visto che la parte prevalente della fornitura è della tipologia beni e servizi correlati, sarà inoltre necessario il possesso del seguente requisito per partecipare alla gara:

iscrizione al MEPA nel Bando BENI "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio".

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli operatori economici interessati ad essere invitati alla procedura negoziata per l'affidamento della prestazione di cui trattasi dovranno presentare la propria manifestazione di interesse, a pena di decadenza, **entro le ore 20:00 del giorno 27/10/2022**, facendola pervenire per via telematica al seguente indirizzo PEC:

direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it

La manifestazione di interesse inviata dovrà essere **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante** dell'operatore economico ed essere comprensiva della autodichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal presente avviso.

Si fa presente che l'operatore economico che ha fatto pervenire la manifestazione di interesse a seguito del presente avviso avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 48, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di presentare offerta per sé o quale mandataria di operatore riunito, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito a presentare offerta.

In risposta al presente avviso gli operatori economici interessati dovranno inviare quanto segue:

- **manifestazione di interesse contenente l'attestazione dei requisiti di cui al precedente punto 4;**
- **sintetica descrizione della soluzione che si intende proporre in sede di gara, per un massimo di 5 pagine in formato A4, carattere Times New Roman, dimensione 12, dalla quale si evincano chiaramente le caratteristiche della soluzione stessa e la sua conformità alle vigenti disposizioni tecniche di settore quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:**
 - regole sull'interoperabilità prescritte dalle linee guida emanate in attuazione dell'articolo 73 del CAD;
 - normative sulla protezione dei dati personali;
 - livelli minimi di sicurezza previsti per le pubbliche amministrazioni;
 - requisiti di accessibilità (Legge 4/2004);
 - gratuita esportabilità, in ogni momento, dell'intera base di dati (inclusivi di ogni tipo di indice o metadato utilizzato per implementare le funzionalità del software stesso) in formato standard, aperto e documentato, per scongiurare la possibilità di *lock-in*, come meglio specificato nelle linee guida n. 8 di ANAC.

5. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Nel caso siano presentate un numero di manifestazioni inferiore a 5 (cinque), l'Ente si riserva la facoltà di invitare ulteriori soggetti per la partecipazione alla gara.

Il principio di rotazione nel caso di specie non si applica in quanto questo è il primo contratto che si attiva per la presente tipologia di fornitura.

Nel caso siano presentate un numero di manifestazioni superiore a 25 (venticinque) sarà facoltà dell'Ente effettuare un eventuale sorteggio selettivo in seduta pubblica previa comunicazione nel Profilo del Committente dell'Ente (vedi punto 6.3).

6. ULTERIORI INFORMAZIONI

6.1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dr. Benedetto Femia

6.2. PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato al seguente indirizzo internet del Comune di Firenze:

<https://affidamenti.comune.fi.it/gare-contratti/>

6.3. COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 29 DEL D.LGS. 50/2016

Tutte le comunicazioni nonché tutte le pubblicazioni relative al presente avviso nonché alle procedure conseguenti verranno effettuate nella sezione della rete civica "Amministrazione trasparente" secondo il seguente percorso:

Home > Comune di Firenze > Amministrazione trasparente > Bandi di gara e contratti.

Tutti gli operatori economici interessati dovranno consultare la rete civica del Comune per acquisire le informazioni in merito all'avanzamento della presente procedura.

6.4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation), si informa che i dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura in oggetto, anche con l'ausilio di mezzi informatici. In allegato alla documentazione sarà fornita specifica informativa.

6.5. PRECISAZIONE

Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non è impegnativo per il Comune di Firenze, non lo obbliga all'effettivo svolgimento della procedura negoziata e non costituisce proposta contrattuale né offerta o promessa al pubblico.

Esso non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che sarà libera di sospendere o interrompere o modificare, in tutto o in parte, la procedura in essere, ed eventualmente anche di avviare altre procedure, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse in base al presente avviso possano vantare alcuna pretesa.

Firenze, DATA DI APPOSIZIONE DELLA FIRMA DIGITALE

Il Dirigente del Servizio
Gestione Infrastrutture Tecnologiche
Direzione Sistemi Informativi
(Dr. Benedetto Femia)